

La Voce del Brembo

Organo Settimanale degli interessi delle Valli e Convali Brembane e della Valle Imagna

ANNO II. N. 25

ZOGNO, 19 GIUGNO 1914

Direzione ed Amministrazione: Zogno Via Vitt. Emanuele, N. 19

Abbonamento annuo L. 3

Un numero separato Cent. 5

G. C. colla Posta

NEL MANDAMENTO DI ZOGNO

Le Elezioni Amministrative Provinciali

Domenica giorno 21 corrente avranno luogo le elezioni provinciali e comunali per il Mandamento di Zogno

Noi però — per molte ed ovvie ragioni — non abbiamo creduto di occuparci delle elezioni comunali, per raccogliere invece — com'era nostro assoluto dovere — il desiderio manifestato dagli amici dell'Unione Valligiana. — Ed il desiderio consisteva appunto nel promuovere per le elezioni provinciali amministrative, una lista di candidati amici della nostra idea come quella ormai suggerita ed approvata dalla grande maggioranza degli elettori.

Abbiamo detto: Idea Valligiana, ed i nostri amici sanno che essa equivale ad una unica aspirazione, che è profondamente umana, e che torna di onore al nostro popolo che prima d'ora l'ha sentita e l'ha propugnata: l'idea cioè che si riassume nella libertà di poter scegliere e liberamente votare quei candidati che meglio corrispondono alle aspirazioni nostre, che sono il meglio ed il più meritevole della nostra stima, e che raccolgono le nostre comuni idealità!

I nostri avversari, non cercano quindi di fraintendere come tanto ingiustamente hanno fatto per il passato! E per il vero, valga di esempio l'esperienza delle elezioni politiche!

Gli amici dell'Unione Valligiana, come per il passato si ispiravano agli interessi del Collegio, così oggi si ispirano a quelli del mandamento. — La lista che francamente e lealmente viene oggi presentata, comprende uomini che — nelle attuali circostanze — danno i maggiori affidamenti, e noi non possiamo che essere profondamente soddisfatti e lieti da porgere loro tutto il nostro sincero e deferente augurio di riuscita.

Chi sono i nostri candidati

Previo un cordiale scambio di vedute coi amici più lontani del Mandamento, in questi giorni è stata dunque proposta la lista dei candidati valligiani alle elezioni provinciali di domenica 21 corrente; il comitato ce li ha comunicati e noi siamo onoratissimi di darne pubblica presentazione. — Essi sono:

Belotti On. Avv. Bortolo

DEPUTATO AL PARLAMENTO

Limonta Giovanni

PROCURATORE LEGALE

Sulla figura dell'on. Bortolo Belotti, nostro amatissimo deputato, noi non vogliamo spendere una sola parola di presentazione. Faremmo torto a lui, a noi, ed ai nostri amici!

Diciamo solamente: Egli è entrato nel Parlamento Nazionale, come espressione di libertà e di forza, per volere di un popolo libero, ed ha tenuto alto il prestigio ed il valore dei suoi! Egli è degno non dei voti del suo mandamento, ma dell'affetto e della devozione di tutti!

Alla Camera egli si è affermato deputato serio, attivo, e solerte e in pochi mesi si è già messo in vista tra i primi parlando a momento opportuno, con coraggio e con illuminata visione dei bisogni del paese.

Lo abbiamo insomma già veduto alla prova! Come rappresentante politico, egli poi dà al proprio Collegio tutto quanto la sua instancabile attività può dare, sia nel pubblico che nel privato interesse. Egli è l'uomo dal quale la Valle si attende, con compiacenza di madre, sempre migliori le prove. — La sua entrata nel Consiglio Provinciale sarà accolta con viva soddisfazione da tutto il Collegio, e crediamo, anche dalla Provincia di Bergamo.

Altro candidato della lista valligiana è Giovanni Limonta, procuratore legale e cassiere della locale Cassa di Risparmio.

Anche in questa designazione i nostri amici hanno dimostrato un grande senso di praticità. Tutti conoscono la figura di Giovanni Limonta. E' una personalità che non si arresta al solo nostro Mandamento in cui egli ebbe modo di essere di aiuto prezioso ad amministrazioni, ad Enti ed a privati, ma che si estende a tutto il

Collegio ed anche a Bergamo dove Giovanni Limonta conta — specie nel ramo legale — numerosissimi amici personali che lo stimano e gli vogliono bene.

Zogno lo ha chiamato e da tempo, alle sue cariche pubbliche: è membro dell'Asilo Infantile Cavagnis, segretario per la Commissione Mandamentale delle imposte Dirette, membro della Congregazione di Carità.

Come uomo pubblico, diremo che Giovanni Limonta da oltre 20 anni fa parte del Consiglio Comunale di Zogno; per molto tempo ha coperto la carica di assessore fi. di Sindaco. Fu nel Consiglio Comunale di Zogno che si ebbe modo di riconoscere e di ammirare in lui la grande e serena obbiettività di Consiglio, la calma ed efficace parola, la retta visione di amministratore coscienzioso e competente. Professionista integro ed illibato, Giovanni Limonta, ha in Zogno e fuori estesa clientela, e per la fermezza del carattere, e per la franchezza della sua parola, gode illimitata stima e benevolenza.

Egli sarà nel Consiglio Provinciale elemento ottimo, veramente laborioso.

La lista valligiana così composta e che noi — ripetiamo — abbiamo l'onore di presentare, rappresenta una sarda riunione di energie, e dà i migliori affidamenti per l'avvenire.

All'autorità ed al valore del nostro deputato che oramai anche tutti gli avversari onesti hanno dovuto riconoscere, vediamo unita un'altra ottima fibra di valligiano, popolare per provezza e generale simpatia, che vive tra noi, che ascolta più da vicino i nostri bisogni ed i nostri

desiderii, e che si fonde e si confonde con la nostra gente dalla quale ritrae le idealità e le aspirazioni.

Plaudiamo agli amici dell'Unione Valligiana per la presa decisione e nel nome di quella libertà politica che quale vessillo miracoloso ha guidato la vittoria dello scorso ottobre, invitiamo tutti i nostri amici a votare compatti la lista valligiana, anche, e soprattutto, per il bene e nell'interesse del nostro Mandamento.

Le schede che girano

Veniamo informati che viene fatta circolare una scheda a stampa che contiene il nome del nostro deputato on. Belotti con quello del notaio Cacciamani e del prof. Rezzara.

Noi non possiamo impedire, e nessuno potrebbe naturalmente impedire, che persone di ogni parte dimostrino all'on. Belotti la loro dovuta stima; e si capisce che col passaporto del suo amatissimo nome altri candidati tentino il passaggio attraverso le onde della elezione.

I nostri amici sanno però che la nostra scheda, la scheda del nostro cuore, quella che risponde ai comuni ideali che abbiamo fatto altra volta trionfare sul nome dell'on. Belotti è solamente la seguente:

On. Avv. Bortolo Belotti Deputato al parlamento.

Limonta Giovanni Procuratore Legale.

Questa è solo questa è la scheda che si deve votare!

Notiziario settimanale dell'Italia e dell'Estero

Italia e Colonie

Il periodo dei disordini accaduti un po' dappertutto in Italia in seguito alla proclamazione dello sciopero generale per i fatti di Ancona, sembra chiuso definitivamente.

Violenze inaudite si verificarono in Romagna dove i disordini ebbero carattere di vera e propria insurrezione politica, con obiettivi repubblicano-anarchici.

La stazione ferroviaria di Castelbolognese fu devastata ed incendiata; a Forlì vennero bruciati i caselli ferroviari ed i ferroviari bastonati; ad Imola fu assalita la stazione ed incendiata la pretura; a Ravenna venne ferito gravemente il commissario di P. S. Mignacco. Neppure le chiese vennero risparmiate: ad Imola furono incendiate le porte della Cattedrale. Le violenze contro le persone e la proprietà privata non si contano. Ravenna fu completamente isolata dal contado essendo state devastate le linee ferroviarie, telegrafiche e telefoniche.

Mentre il generale Agliardi con altri due capitani percorrevano la campagna Ravennate per alcuni rilievi d'indole militare furono riconosciuti e sequestrati da una turba di contadini e non vennero rilasciati se non a patto che ordinarono alla cavalleria di allontanarsi.

Il generale Agliardi fu costretto al pari dei due ufficiali che lo accompagnavano, a consegnare la sciabola ai rivoltosi. Per questo fatto il generale con recentissimo Decreto Reale è stato messo in disponibilità.

Ancora a Ravenna uno scioperante colpì alla testa il Commissario di P. S. Di Blasio fratturandogli il cranio e causando la sua morte avvenuta poche ore dopo.

Numerose truppe sono state inviate nei centri più turbolenti e si può dire che tutta la Romagna è occupata militarmente. Ad Ancona sono sbarcati i marinai al comando dell'ammiraglio Cagni, il quale colla sua energia e col suo prestigio, è riuscito a sedare ogni tumulto.

Per disposizione del Ministro dell'Interno, il vice prefetto di Ancona, Cossu, è stato sospeso dal grado e dallo stipendio e deferito al Consiglio di disciplina per aver ceduto le dire-

zione del servizio di ordine pubblico alla autorità militare senza esserne autorizzato.

Domenica 14 corrente ebbero luogo le elezioni amministrative in diverse delle principali città italiane. Il concorso degli elettori alle urne fu piuttosto scarso ovunque. A Milano riesci la lista socialista; a Roma pare riesca vittoriosa la lista liberale conservatrice; i liberali sono pure vittoriosi a Genova e pare riesciranno anche a Torino.

Francia

Alla Camera francese si è presentato il nuovo Ministero. Ribot ha esposto il programma che intende svolgere. « Difesa laica, giustizia fiscale e giustizia sociale ». Dopo vivace discussione un ordine del giorno suonante sfiducia nel nuovo Gabinetto, raccolse 306 voti favorevoli e 266 contrari. Minoranza quindi di 44 voti pel Ministero, che ha tosto rassegnato le dimissioni. Così la tanto necessaria regolamentazione finanziaria è ancora rinviata.

— Il presidente della Repubblica francese, Poincaré, ha affidato a Viviani l'incarico di costituire il nuovo Ministero. Questi ha accettato e ha presentato il nuovo Gabinetto.

Albania

L'incidente italo-albanese per l'arresto del colonnello Muricchio e del prof. Chirighi, non era ancora stato risolto, perchè il colonnello Thomson, comandante della gendarmeria e responsabile della violazione delle capitazioni in danno dei due cittadini italiani, si rifiutava di fare le sue scuse al ministro d'Italia, tanto che questi aveva posto il dilemma o che il Thomson facesse le scuse o fosse richiamato dal Governo olandese. Ma un colpo di scena è venuto improvvisamente a definire la questione. Gli insorti hanno attaccato Durazzo ed il colonnello Thomson è caduto ucciso mentre si recava ad ispezionare gli avamposti.

— Si ha da Durazzo che è stato arrestato il sindaco di quella città, perchè avrebbe pronunciato un discorso rivoluzionario.

L'ECONOMIA DOMESTICA

Si spende troppo per mangiare? - Si può vivere con 80 cent. al giorno - L'elogio del pane burrato - L'educazione della donna di casa.

Il dott. Hinhede di Copenhagen, dopo aver fatto su se stesso e sulla sua famiglia — scrive il dottor Della Sera nel « Piccolo Giornale d'Italia » — un esperimento assai dimostrativo del regime economico, ebbe i suoi studi incoraggiati dal governo danese, che gli accordò una sovvenzione di 16 mila corone all'anno per poterli continuare in modo più esteso.

L'Hinhede pubblicò allora un libro di ricette culinarie economiche che ebbe grande successo e del quale riassumeremo i principi che lo guidano tanto più volentieri in quanto tutto ciò che i lettori stanno per leggere trova una conferma in ciò che già da tempo, benché in limiti modesti in confronto a quelli che si dovrebbero avere, si va facendo nella nostra città con le scuole di Economia Domestica.

L'Hinhede è arrivato a semplificare il suo regime e crede che molte delle ricette scritte in principio delle sue ricerche siano ancora troppo complicate. Attualmente egli non mangia carne che due volte alla settimana in qualità assai minima e sempre mischiata ad una grande quantità di patate. La sua alimentazione gli costa, a Copenhagen, da 67 a 80 centesimi al giorno. Secondo quanto egli stesso scrive, egli vive più economicamente di un operaio che non ha il quarto del suo stipendio.

Il dott. Hinhede non ha nulla del fanatico e non intende rovesciare dall'oggi al domani le nostre abitudini alimentari, ma nemmeno di accettare senza controllo i dogmi che reggono la fisiologia alimentare. L'esperienza gli ha insegnato che il suo regime di sobrietà non solo ha dei vantaggi economici, ma esso è del più favorevole alla salute in generale, al lavoro intellettuale come al lavoro fisico e aggiunge anche, per uso delle signore, che questo regime dà una grande freschezza al colorito del viso.

Ecco come il dott. Hinhede riassume le sue idee:

1. Io voglio insegnare a colui che ha una rendita di 12.000 lire che egli può alimentarsi in modo assai più sano di quello con cui si alimenta.

2. Io voglio insegnare a colui che non ha che una rendita di L. 1.000 o 1500 l'anno che egli può alimentarsi più economicamente che non faccia: che egli non ha bisogno di consacrare 1.25 o 1.75 per la sua nutrizione ed egli può alimentarsi ugualmente bene anche meglio per lire 0.65 o 0.80.

3. Io voglio insegnare a colui che non ha che una rendita di 1000 o 1500 lire che egli non ha bisogno di soffrir la fame, anche se egli non può consacrare che lire 0.35 o 0.40 al giorno per la sua nutrizione.

Lo scopo principale dei lavori del dottor Hinhede è di arrivare ad una alimentazione più sana, ma anche il lato economico è lungi dall'essere trascurabile. Per compiere l'educazione delle donne di casa bisognerebbe dunque inculcare loro alcune nozioni sul valore reale degli alimenti. Prendiamo un esempio: il burro costa molto più caro della carne, ma questa sproporzione non è che apparente quando si pensa al valore nutritivo delle due sostanze e che 125 grammi di burro equivalgono ad un chilo di carne. La volgarizzazione di nozioni di questo genere permetterebbe alle donne di casa di rendersi conto del valore reale degli alimenti, così esse potrebbero eliminare fra i regimi quelli il cui valore pecuniario non è in proporzione col loro valore nutritivo.

Fra gli elementi più vantaggiosi bisogna citare i cereali: essi sono sufficientemente ricchi di albumina e non vi è alcun inconveniente a comprare le qualità meno care, cosa che non succede con la carne o col burro. Il pane è anche fra i più raccomandabili, ma esso sarebbe più economico se si facesse in casa. E' preferibile usare il pane integrale a causa della qualità insufficiente di minerale contenuta nel pane bianco, 450 gr. di pane integrale possono essere

Antica Trattoria **TRE FONTANE**
 delle
 con ALLOGGIO e STALLO
 Proprietario: **GERVASONI PIETRO**
 Frazione Tre Fontane - ZOGNO
 SCELTI VINI - CUCINA ALLA CASALINGA

Per inserzioni alla
Voce del Brembo
 rivolgersi in Via Zambonate, 25.

STUDIO FOTOGRAFICO ALESSANDRO SOLZA
 Via Borfuro, N. 4 - BERGAMO - Via S. Orsola N. 11
 Specialità interni ed esterni per Stabilimenti - Ingrandimenti - Riproduzioni in genere
 menti al Platino - Porcellane per Camera - Fotomontature - Esecuzione accurata - PREZZI MITI - Lavori a domicilio

CASA COLLEONI-AMBROSIONI
S. PELLEGRINO (Terme)
 N. 60 CAMERE con ogni Comfort Moderno e Vasto Giardino
 Posizione Centrale vicino alla Fonte
 PROPRIETARI
 COLLEONI-AMBROSIONI

S. PELLEGRINO

Dalle statistiche ufficiali pubblicate dalla Società Anonima delle Terme di S. Pellegrino si desumono i seguenti dati riguardanti la esportazione dell'acqua minerale di S. Pellegrino:

1.º Esercizio (1899)	Bottiglie vendute N.	5.343
2.º » (1900)	» » »	62.282
3.º » (1901)	» » »	135.298
4.º » (1902)	» » »	193.318
5.º » (1903)	» » »	426.594
6.º » (1904)	» » »	801.280
7.º » (1905)	» » »	1.503.080
8.º » (1906)	» » »	2.121.955
9.º » (1907)	» » »	2.263.140
10.º » (1908)	» » »	3.574.604
11.º » (1909)	» » »	4.268.474
12.º » (1910)	» » »	4.317.180
13.º » (1911)	» » »	4.767.424
14.º » (1912)	» » »	5.068.788

L'acqua minerale alcalina di S. PELLEGRINO battericamente pura è insuperabile per combattere: la diatesi urica (gotta, reuma, calcoli renali, vescicali, epatici); le predisposizioni alla uricemia, i catarsi vesicali gastrici, intestinali; gli ingorghi ed i raffreddamenti opatici consecutivi ad infiammazioni, malaria ed alcoolismo; il diabete, la nefrite di origine uricemica, la psoriasi e le alterazioni della pelle di natura uricemica.

E' OTTIMA PER TAVOLA

Guardarsi dalle contraffazioni e da ogni forma di concorrenza sleale. La vera ACQUA MINERALE DI S. PELLEGRINO porta la stella rossa a cinque raggi nel centro della etichetta

S. PELLEGRINO
 Stazione Balneare e Climatica di Primo Ordine (m. 425 s. m.) da MAGGIO a OTTOBRE
 « Concorso annuo di 50.000 Forestieri »

Grande Casino, Teatri, Concerti, Sports ecc.
Grand Hôtel (300 camere) - Hôtel Terme e Milano (150 camere)
 ALBERGHI D'OGNI ORDINE - 4000 camere ammobigliate, ecc.

E' pubblicata l'elegante GUIDA ILLUSTRATA di S. PELLEGRINO - STAZIONE SPA che si spedisce GRATIS a chi ne fa richiesta alla SOCIETÀ ANONIMA DELLE TERME DI S. PELLEGRINO in S. PELLEGRINO.

SAN PELLEGRINO
CASA VEDOVA PALAZZOLO
 PRIMO ORDINE
 VICINISSIMA ALLE FONTI E STAZIONE TERME

AMBULATORIO CHIRURGICO
INTERMANDAMENTALE
LETTI DI DEGENZA
 VISITE e CONSULTI ogni Domenica (gratuite per i poveri)
 OPERAZIONI: Malattie dell'Utero - Tumori - Ernie - ecc.
 Piazzale della Stazione - S. GIOVANNI BIANCO - Piazzale della Stazione
 Il Direttore: Dott. D. MOCCHI.

SOCIETÀ EDITRICE COMMERCIALE
 Via Zambonate, 25 - BERGAMO - Telefono 6-34
 EDIZIONI - GIORNALI - LAVORI COMMERCIALI, COMUNI E DI LUSO -
 FABBRICA DI REGISTRI - FORNITURE COMPLETE PER UFFICI E BANCHE

TIPOGRAFIA - LINOTYPHA
STEREOTIPIA - LEGATORIA

DITTA G. BUTTA di A. ZARETTI
BERGAMO - Via S. Giovanni, N. 11
 di fianco alla Caserma Umberto I.

COSTRUZIONI IN FERRO
 Forniture complete per fabbriche - Serramenti - Tetticole - Cancellate - Riparatori ecc.
 Specialità in lavori artistici
 (Esecuzione in lamiera acciaio eccetera) - Pelli e macchine per distribuzione di energia elettrica
 Preventivi e disegni gratis a richiesta